

Cento anni nell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

Prospettive storiche e giuridiche sulla partecipazione italiana

a cura di

LORENZO MECHI E ANDREA SITZIA



Wolters Kluwer

CEDAM

La pubblicazione di questo volume è stata possibile grazie al contributo del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) dell'Università degli Studi di Padova

Copyright 2023 Wolters Kluwer Italia S.r.l.
Via dei Missaglia n. 97, Edificio B3, 20142 Milano

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate (per uso non personale - cioè, a titolo esemplificativo, commerciale, economico o professionale - e/o oltre il limite del 15%) potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali. Informazioni: www.clearedi.org

Questo titolo può essere acquistato direttamente su shop.wki.it

You can buy this book directly on shop.wki.it

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Stampato da GECA s.r.l.
Via Monferrato, 54 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)

SOMMARIO

Lorenzo Mechi e Andrea Sitzia, <i>Introduzione</i>	XVII
--	------

Parte I

L'OIL nella storia italiana del 20° secolo

1.	Luciano Tosi, <i>L'Italia, la nascita dell'OIL e le prime conferenze internazionali del lavoro (1919 – 1922)</i>	3
1.1.	Introduzione	3
1.2.	La Commissione per la legislazione internazionale del lavoro della Conferenza della pace	4
1.3.	La Conferenza di Washington	12
1.4.	L'Italia, l'OIL e i paesi industrializzati	17
1.5.	L'impegno sociale internazionale dell'Italia alla vigilia dell'avvento del Fascismo	28
1.6.	Considerazioni conclusive	37
2.	Stefano Gallo, <i>L'Italia nell'OIL durante il periodo fascista</i>	39
2.1.	L'internazionalismo fascista	39
2.2.	La continuità degli intermediari istituzionali	41
2.3.	Le maglie larghe delle regole di appartenenza	43
2.4.	Contro la lotta di classe	46
2.5.	Il vantaggio di essere una dittatura	49
2.6.	L'inquietante fascino del fascismo	51
2.7.	Conclusioni	53
3.	Francesco Carnevale, <i>L'Italia e le prime iniziative dell'OIL in materia di salute e sicurezza sul lavoro</i>	57
3.1.	Introduzione	57
3.2.	Il patrimonio ereditato dall'Associazione internazionale per la protezione legale dei lavoratori (AIPLL) e da altri fenomeni maturati tra Otto e Novecento	58
3.3.	Luigi Carozzi, "Un italiano di alto ingegno e di attività poderosa"	65
3.4.	"Convenzioni", "Raccomandazioni" e "Risoluzioni" dell'OIL in materia di salute e sicurezza sul lavoro (1919-1939)	72

3.5.	Considerazioni conclusive	80
4.	Lorenzo Mechi, <i>L'Italia e l'OIL nel secondo dopoguerra, fra ricostruzione e guerra fredda</i>	85
4.1.	Introduzione	85
4.2.	La riadesione all'OIL e il suo impatto sui lavori dell'Assemblea Costituente	85
4.3.	L'OIL e le Convenzioni internazionali del lavoro nell'Italia della ricostruzione	92
4.4.	Le dinamiche della guerra fredda e la questione della rappresentanza	102
4.5.	Conclusione	107
5.	Fabrizio Loreto, <i>Appunti per una storia globale dello sciopero nell'epoca contemporanea</i>	109
5.1.	"Strike!": introduzione alla storia dello sciopero	109
5.2.	Il delitto di sciopero	112
5.3.	La libertà di sciopero	117
5.4.	Il diritto di sciopero	125
6.	Eloisa Betti, <i>I movimenti delle donne italiane e le Convenzioni fondamentali OIL su parità salariale e non discriminazione</i>	131
6.1.	Introduzione	131
6.2.	L'impegno dei movimenti delle donne italiane per la parità salariale tra guerra e dopoguerra	132
6.3.	Il dibattito degli anni Cinquanta e l'impatto della ratifica della Convenzione OIL n. 100/1951 sulle rivendicazioni delle donne	136
6.4.	Un'alleanza per la parità salariale negli anni del boom economico tra parlamento, sindacato e movimenti femminili	139
6.5.	Al di là della legge: gli accordi interconfederali e la contrattazione settoriale sulla parità salariale	142
6.6.	Traiettorie divergenti: dibattiti e mobilitazioni per la parità salariale in agricoltura	146
6.7.	Il dibattito degli anni Sessanta su parità salariale tra dimensione nazionale, europea ed internazionale	149
6.8.	La ratifica della Convenzione OIL n. 111/1958 sulla discriminazione in materia di impiego e professione	154
6.9.	Parità salariale e contrasto alle discriminazioni tra l'autunno caldo e la legislazione degli anni Settanta	158
7.	Francesco Maccelli, <i>L'OIL, le classificazioni delle professioni e l'Italia</i>	161
7.1.	Introduzione	161
7.2.	Dalla fine dell'800 alla Prima Guerra Mondiale	163
7.3.	Tra le due guerre. La nascita dell'OIL e i primi passi sul sentiero di una classificazione internazionale delle occupazioni	169

7.4. Classificazioni professionali e OIL dopo la Seconda guerra mondiale: la nascita della ISCO.....	174
7.5. Conclusioni.....	180

Parte II

Il diritto del lavoro italiano e l'OIL: principi e diritti fondamentali del lavoro

8. Francesco Perrone, <i>L'efficacia nel diritto nazionale delle Convenzioni OIL non ratificate</i>	183
8.1. La delimitazione del campo di indagine	183
8.2. La rilevanza nel diritto interno della Convenzione OIL n. 158 del 1982 sul licenziamento alla luce della giurisprudenza costituzionale.....	184
8.3. La tutela per il licenziamento illegittimo nell'art. 24 della Carta Sociale Europea e nell'art. 10 nella Convenzione OIL n. 158/1982: similitudini e divergenze di standard ..	187
8.4. La possibile via per il riconoscimento di un effetto conformativo sull'ordinamento nazionale delle Convenzioni OIL non ratificate e degli atti degli organi di controllo OIL	189
8.5. La copertura CEDU quale condizione di operatività dell'effetto conformativo sull'ordinamento interno delle Convenzioni OIL non ratificate e delle decisioni degli organi di controllo	192
8.6. Il diritto dell'Unione europea quale via di penetrazione nell'ordinamento nazionale delle fonti OIL di soft law...	196
9. Alberto Chies, <i>Libertà sindacale, Italia e OIL</i>	199
9.1. La libertà sindacale nelle fonti internazionali	199
9.2. La libertà sindacale nella Costituzione italiana e nello Statuto dei Lavoratori.....	205
9.3. Problemi (ancora) attuali dell'ordinamento sindacale italiano alla luce della normativa OIL	214
10. Andrea Sitzia, <i>Italia e OIL: "ragioni oggettive", "job security" e libertà di impresa tra licenziamento e contratto a termine</i>	221
10.1. Premessa: delimitazione dell'indagine. Licenziamento, contratto a tempo determinato e "ragioni oggettive"	221
10.2. Il campo di applicazione dello standard OIL: il "licenziamento costruttivo"	224
10.3. Le "ragioni oggettive" nella Raccomandazione n. 119. La Relazione Morse e il dibattito italiano	225
10.4. La giustificazione oggettiva del licenziamento	227
10.5. Vulnerabilità e "job security": le "ragioni oggettive" e il lavoro a tempo determinato.....	230
10.6. "Job security" e discrezionalità imprenditoriale: "the pro-	

per size of the work force of an enterprise is not involved”	233
10.7. Libertà di impresa e bilanciamento di interessi nella Convenzione n. 158 e nella Raccomandazione n. 166 del 1982.....	241
10.8. Il tema delle piccole e medie imprese: la Raccomandazione n. 189 del 1998 e il rapporto del 2015; il Global Survey del 2020 relativo al Covid-19.....	242
11. Antonio Loffredo, <i>L'Italia e le Convenzioni OIL sul lavoro forzato: il fenomeno del caporalato nel lavoro su piattaforma</i>	245
11.1. L'idiosincrasia dei giuslavoristi italiani nei confronti del lavoro forzato	245
11.2. Contenuti e contraddizioni della disciplina internazionale	248
11.3. Lavoro forzato e caporalato.....	251
11.4. Il caporalato cambia pelle?.....	254
11.5. Sfruttamento del lavoro e collegamento tra aziende.....	257
12. Matteo Borzaga, <i>L'Italia e le Convenzioni OIL sul lavoro infantile</i>	261
12.1. Considerazioni introduttive.....	261
12.2. Agli albori della lotta al lavoro infantile: dalle legislazioni nazionali delle origini alle prime Convenzioni OIL	263
12.3. La Convenzione OIL n. 138 del 1973 e il suo recepimento in Italia.....	267
12.4. Età minima, modello “occidentocentrico” di regolazione del lavoro e crisi dell'OIL.....	273
12.5. La Convenzione n. 182 del 1999 e il nuovo approccio dell'OIL alla questione della lotta al lavoro infantile (nell'ambito dei core labour standards e del decent work)....	278
12.6. Conclusioni: la lotta al lavoro infantile in Italia tra diritto internazionale ed eurounitario del lavoro.....	282
13. Barbara de Mozzi, <i>Le Convenzioni OIL in materia di lavoratori migranti: quale impatto per l'Italia?</i>	285
13.1. OIL e tutele dei lavoratori migranti.....	285
13.2. La nozione di “lavoratori migranti” nelle Convenzioni OIL n. 97 del 1949 e n. 143 del 1975	286
13.3. Le tutele dei lavoratori migranti nella Convenzione OIL n. 97 del 1949	287
13.4. Le tutele dei lavoratori migranti nella Convenzione OIL n. 143 del 1975	290
13.5. La Convenzione ONU sui diritti dei lavoratori migranti del 1990.....	292
13.6. Il ruolo dell'OIL nel governo internazionale delle migrazioni.....	293
13.7. Il Global Compact for migration e la mancata sottoscrizione da parte dell'Italia.....	294

13.8. L'impatto delle Convenzioni dell'OIL in materia di lavoratori migranti nella giurisprudenza nazionale	295
13.9. Le indicazioni all'Italia dal sistema di supervisione OIL	298
14. Michela Lucchiari, <i>L'orario di lavoro nella disciplina italiana e l'OIL</i>	301
14.1. Il complesso sistema delle fonti sull'orario di lavoro	301
14.2. I limiti all'orario di lavoro: le prime "conquiste" delle Convenzioni OIL	302
14.3. I tempi di non lavoro: il riposo giornaliero, settimanale e annuale	305
14.4. Il lavoro notturno delle donne	308
14.5. Il lavoro notturno dei minori	313
14.6. Dalla tutela alla flessibilità: il lavoro part-time e i c.d. "working time arrangements"	314
14.7. L'orario di lavoro oltre la subordinazione	317
14.8. Cenni conclusivi: uno sguardo al futuro	320
15. Giuseppina Pensabene Lioni, <i>Lavoro temporaneo: le istanze esogene dell'OIL e il camaleontismo dell'approccio italiano</i>	323
15.1. L'ancien régime italiano: il monopolio statale dei servizi di collocamento e il divieto di interposizione di manodopera nel prisma delle Convenzioni OIL n. 88 del 1948 e n. 96 del 1949	323
15.2. Le inefficienze del sistema e, melius re perpensa, l'avallo del lavoro temporaneo da parte dell'OIL	326
15.3. Gli albori del lavoro interinale in Italia e la spinta propulsiva dell'ordinamento comunitario verso la legittimazione di tale forma di impiego	328
15.4. Il percorso legislativo di liberalizzazione della somministrazione di lavoro dalla "riforma Biagi" fino al "Jobs Act"	336
15.5. L'arresto del "decreto dignità" e le zone d'ombra sulla causalità del rapporto di somministrazione a termine	339
15.6. La temporaneità del lavoro tramite agenzia alla luce dei recenti orientamenti della Corte di Giustizia	345
15.7. Notazioni conclusive	351
16. Costantino Cordella, <i>Le azioni OIL contro lo sfruttamento del lavoro agricolo in Italia</i>	357
16.1. Alle origini dell'OIL: le ragioni italiane all'estensione delle norme internazionali sul lavoro al settore agricolo	357
16.2. Le Convenzioni OIL per il lavoro in agricoltura ratificate dall'Italia: dalla Costituzione dell'Organizzazione al dopoguerra	361
16.3. Segue. Analisi di contesto ed esame delle Convenzioni, dalla Dichiarazione di Philadelphia agli anni '80	363
16.4. Le politiche del cambiamento (core labour standards e	

decent work agenda) e le recenti azioni OIL sul lavoro agricolo.....	366
16.5. Le osservazioni del CEACR: il rispetto della Convenzio- ne 129 del 1969 in materia di ispezioni nel settore agrico- lo	370
16.6. Segue. ... e della Convenzione 143 del 1975, per la tutela dei lavoratori migranti.....	373
16.7. Recenti strumenti regolativi e i loro limiti nel contrasto al lavoro irregolare	374
16.8. Le buone pratiche rilevate dall'OIL per il contrasto allo sfruttamento e al caporalato in agricoltura.....	378
16.9. Percorrendo strade diverse: maggiore apertura ai privati e più controllo pubblico, per combattere lo sfruttamento ...	382
17. Silvia Bertocco, <i>L'OIL, la salute e la sicurezza nei luoghi di la- voro. Il caso Italia</i>	385
17.1. Premessa.....	385
17.2. Il ruolo prioritario della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori: l'Encyclopedia of Occupational Safety and Health e la nascita degli International Labour Standards (ILS).....	388
17.3. L'evoluzione degli International labour standard in mate- ria di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: dal metodo "chirurgico" al modello circolare di prevenzione.....	391
17.4. Il sistema circolare di prevenzione nelle prime Conven- zioni generali degli anni '80: Conv. 1981 (No. 155) e Conv. 1985 (No. 161).....	395
17.5. La moderna visione degli ILS in materia di salute e sicu- rezza nei luoghi di lavoro.....	401
17.6. Lo strano atteggiamento dell'Italia: negligenza o arrogan- za?	405
18. Vania Brino, <i>Lavoro dignitoso, filiere globali di fornitura e ac- cordi transnazionali: il ruolo dell'OIL e il suo impatto all'inter- no degli stati membri</i>	409
18.1. Istantanee sul contesto e le sue criticità.....	409
18.2. La posizione dell'OIL	412
18.3. L'accelerazione dei processi regolativi in tema di due di- ligence nello scenario europeo	416
18.4. Gli stati nazionali tra avanzamenti e limiti	420
18.5. Il contributo degli Accordi quadro globali.....	423
18.6. Quali scenari in prospettiva?.....	426
19. Simone Pietro Emiliani, <i>Italia, OIL e protezione dei dati perso- nali dei lavoratori</i>	429
19.1. Il Codice OIL in materia di protezione dei dati personali dei lavoratori	429

19.2. La problematicità della protezione dei dati personali nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato.....	430
19.3. Le tecniche di tutela di carattere individuale.....	434
19.4. Le tecniche di tutela di carattere collettivo.....	437
19.5. La riforma del Jobs Act e il Codice OIL.....	440
20. Massimo De Luca, <i>La Convenzione OIL 189 sul lavoro dignitoso per le lavoratrici e i lavoratori domestici e l'attuale disciplina italiana</i>	443
20.1. Introduzione.....	443
20.2. Quadro generale: la Convenzione n. 189 e l'Italia.....	443
20.3. L'evoluzione della normativa.....	446
20.4. La contrattazione collettiva, gli adeguamenti degli anni Settanta e gli sviluppi successivi.....	450
<i>Bibliografia generale</i>	461

GLI AUTORI

Silvia Bertocco è professoressa associata di Diritto del Lavoro presso il Dipartimento di diritto privato e critica del diritto della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Padova. È Vicedirettore del medesimo Dipartimento e Direttore del Master in Giurista Internazionale d'impresa della Scuola di Giurisprudenza di Padova. In materia di sicurezza è docente formatore per l'ULSS 6 di Padova e per il Ministero della Difesa.

Eloisa Betti è professoressa a contratto di Storia del Lavoro all'Università di Bologna, co-coordinatrice del Feminist Labour History Working Group dell'European Labour History Network. È stata external expert per l'Ufficio per l'Italia e San Marino dell'OIL. Tra le sue pubblicazioni sull'OIL: *Equal pay and social justice: women's agency, trade union action and international regulations. Italy, the ILO and the EEC in the global context (1951-1977)*, "The International History Review", 2021.

Matteo Borzaga è professore ordinario di Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza e la Scuola di Studi Internazionali dell'Università di Trento, di cui è anche vicedirettore. Le sue attività didattiche e di ricerca si concentrano sul versante sovranazionale della materia e sugli effetti della globalizzazione sui diritti di lavoratrici e lavoratori. In questo quadro ha pubblicato, tra l'altro, la monografia dal titolo "Contrasto al lavoro infantile e decent work" (Editoriale Scientifica, 2018).

Vania Brino è professoressa ordinaria di Diritto del Lavoro presso l'Università Ca' Foscari di Venezia dove tiene corsi in materia di Diritto internazionale del lavoro e coordina il Master in Global economics and social affairs nell'ambito del quale organizza un periodo di studio presso l'OIL. È autrice di numerose pubblicazioni che trattano il ruolo dell'OIL nella tutela dei diritti fondamentali del lavoro.

Francesco Carnevale ha completato una lunga carriera di medico del lavoro pubblico. Da molto tempo dedica il suo interesse alla storia della salute dei lavoratori e della medicina del lavoro, temi sui quali ha pubblicato numerosi saggi, articoli e monografie.

Alberto Chies è iscritto all'Ordine degli avvocati di Padova. Ha conseguito il dottorato con lode presso l'Università degli Studi di Padova, beneficiando di una borsa intestata alla memoria di Giulio Regeni, con una tesi sulla libertà sindacale in prospettiva internazionale. Ha pubblicato saggi sulle principali riviste italiane di diritto del lavoro.

Costantino Cordella è ricercatore di Diritto del Lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II. Abilitato alle funzioni di professore di seconda fascia, è autore di una monografia sul lavoro transnazionale e di numerosi altri scritti su temi lavoristici.

Massimo De Luca è un avvocato esperto in diritto del lavoro domestico. Responsabile scientifico della collana "Il valore del lavoro domestico – il ruolo economico e sociale delle famiglie datori di lavoro domestico", dal 2019 è Direttore dell'Osservatorio DOMINA sul Lavoro Domestico. Nel 2021 è stato nominato, dal Ministro del Lavoro e dalle Politiche Sociali, Presidente del Comitato amministrativo del Fondo di previdenza INPS per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.

Barbara de Mozzi è professoressa associata di Diritto del Lavoro nell'Università di Padova, abilitata alla prima fascia dal 2018. Membro di numerosi gruppi di ricerca. Titolare del corso di Diritto del lavoro nell'Unione europea nel Corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Padova.

Simone Pietro Emiliani è ricercatore di Diritto del Lavoro nell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Dopo avere conseguito il dottorato di ricerca in Legislazione Sociale Europea, ha pubblicato numerosi saggi in materia di diritto del lavoro, sindacale e della sicurezza sociale dell'Unione europea.

Stefano Gallo è primo ricercatore al CNR – ISMed (Istituto di Studi sul Mediterraneo), e insegna Storia delle migrazioni all'Università di Pisa. Direttore scientifico della Biblioteca Franco Serantini – Istituto storico per la storia sociale della Resistenza e dell'età contemporanea di Pisa, è membro del Direttivo della Società Italiana di Storia del Lavoro (SISLav) e dell'Advisory board dell'Osservatorio "Lavoro e Giustizia Sociale Globale" dell'Università di Padova.

Antonio Loffredo è professore associato presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena, dove insegna Diritto del lavoro

comparato e transnazionale, ed è membro dell'advisory board del network ILAW (International Lawyers Assisting Workers).

Fabrizio Loreto è professore associato di Storia Contemporanea all'Università di Torino, dove insegna storia del lavoro. È Presidente della Società Italiana di Storia del Lavoro (SISLAV). Ha pubblicato numerosi saggi sulla storia del movimento operaio e sindacale. Nel 2020, per l'editore Donzelli, ha curato il volume di Lucien Febvre *Lavoro e storia. Scritti e lezioni (1909-1948)*.

Michela Lucchiari è dottoranda di ricerca in Diritto del Lavoro presso l'Università di Padova e avvocato operante nel settore del diritto del lavoro. Nell'ambito della sua attività di ricerca accademica si è occupata soprattutto dell'orario di lavoro, con particolare attenzione ai profili europei e internazionali della materia.

Francesco Maccelli è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze. Si occupa dell'impatto della tecnologia sul mondo del lavoro, con riferimento al caso italiano tra 800 e 900, di standardizzazione delle classificazioni professionali in ambito internazionale, nazionale ed europeo.

Lorenzo Mechi è professore ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università di Padova, dove è anche Principal Investigator dell'Osservatorio "Lavoro e Giustizia Sociale Globale". È autore del volume *L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e la ricostruzione europea. Le basi sociali dell'integrazione economica (1931-1957)* (Roma, 2012) e di numerosi saggi e articoli sui temi dell'OIL.

Giuseppina Pensabene Lioni è ricercatrice di tipo B in Diritto del Lavoro presso l'Università di Padova. Abilitata per le funzioni di professore di II fascia, è membro del collegio dei docenti nel Corso di Dottorato in "Diritto internazionale e privato del lavoro" nell'ambito del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università di Padova.

Francesco Perrone è giudice del lavoro del Tribunale di Padova, membro dell'European Union Agency for Asylum EUAA Pool of Judicial Experts, già giurista presso la Divisione Ricerca della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Andrea Sitzia è professore associato di Diritto del Lavoro nell'Università di Padova, dove presiede la Commissione di Certificazione dei

contratti di lavoro. È inoltre vice-direttore del Master in Policy Innovation and Sustainability Impact Assessment, responsabile scientifico del Corso per l'Apprendimento permanente "privacy e gestione del personale", membro dell'Osservatorio "Lavoro e Giustizia Sociale Globale" e del Gruppo di Lavoro per la tutela della privacy nella gestione del personale di Federprivacy.

Luciano Tosi, già professore ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università di Perugia, ha insegnato anche storia delle organizzazioni internazionali e storia dell'integrazione europea. Si è occupato a lungo di storia dell'emigrazione, delle relazioni internazionali dell'Italia e della diplomazia multilaterale, temi sui quali ha pubblicato numerosi volumi, saggi e articoli.